**CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI PRIME**

La formazione delle classi prime è un elemento strategico della Scuola in quanto determina le condizioni necessarie per creare un buon ambiente di apprendimento. A tal fine occorre formare classi omogenee tra le diverse sezioni, ma eterogenee al loro interno.

* equilibrio nella ripartizione dei livelli di competenza stabiliti:
  1. per l’iscrizione alla Scuola Primaria: tenendo conto delle abilità di base raggiunte al termine della Scuola dell’Infanzia;
  2. per l’iscrizione alla Scuola Secondaria: sulla base del profitto conseguito al termine della Scuola Primaria e quindi con una distribuzione equilibrata degli studenti con votazioni di 10, 9, 8 ecc..

1. Equilibrio nella ripartizione dei livelli di comportamento.
2. Equilibrio tra la componente maschile e quella femminile.
3. Equilibrio nella distribuzione di alunni provenienti dalla stessa scuola: non saranno inseriti nella medesima classe un numero consistente di alunni provenienti dalla stessa sezione dell’Infanzia o dalla stessa classe quinta della Primaria.
4. Equilibrio nella distribuzione di alunni stranieri di recente immigrazione e con competenze nella lingua italiana ancora limitate.
5. Equilibrio nel numero di eventuali ripetenti (solo per la Scuola Secondaria), il cui inserimento nella sezione di provenienza o in altra sezione verrà opportunamente valutato.
6. Equilibrio nella distribuzione di alunni BES.
7. Il numero degli alunni presenti in una classe si abbasserà qualora vi sia la presenza di alunni diversamente abili. La riduzione deve tener conto:
   1. della natura della gravità dell’handicap,
   2. delle esigenze formative dell’alunno diversamente abile,
   3. della situazione della classe.
8. La presenza di più di un alunno diversamente abile nella stessa classe può essere prevista in via eccezionale e necessaria solo se si tratta di handicap lievi.
9. Gli iscritti alle classi prime iniziali saranno divisi, anzitutto, sulla base del tempo scuola scelto.
10. Si accetterà fino ad un massimo di tre desiderata e la condizione necessaria è che la preferenza venga espressa da entrambe le famiglie.

Ultimata la formazione delle classi il Dirigente assegnerà i gruppi classe alle sezioni specifiche rispettando i principi di uguaglianza e di trasparenza che caratterizzano l’istituzione.